

giugno 2009

Atletica COMUNICATI **Veneta**

BRIXIA MEETING: ARGENTO D'ITALIA



padova
euroventilatori[®]
international spa
VENTILATORI INDUSTRIALI INDUSTRIAL FANS

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO**

SANPAOLO

Since 1960
eji[®]
A company specialized
in sport facilities

**Registrazione**

presso il Tribunale di Padova
n. 763 del 7 aprile 1983

Direttore

Paolo Valente (presidente@fidalveneto.it)

Direttore responsabile

Mauro Ferraro (mau.fer@libero.it)

Fotografie

Enzo Agostini, Francesco Bolgan, Giancarlo Colombo per Omega/Fidal, Rosa Marchi, Enrico Vivian, corsainmontagna.it. Archivio Vis Abano.

Redazione

Fidal - Comitato Regionale Veneto
Via Nereo Rocco - 35135 PADOVA
Tel. 049-8658350
Fax: 049-8658348
www.fidalveneto.it - cr.veneto@fidal.it

In copertina

La rappresentativa veneta che ha partecipato all'edizione 2009 del Brixia Meeting

Non è mai troppo tardi per imparare

Al convegno "da atleta a campione", ottimamente organizzato dall'Atletica Vis Abano martedì 3 giugno nel contesto delle iniziative a corollario della finale nazionale A del Campionato Italiano di Società Allievi, è stata ancora una volta avanzata la richiesta di maggiori opportunità di aggiornamento su argomenti di contenuto tecnico-didattico.

Anche durante l'incontro tra il Consiglio Regionale ed i Consigli Provinciali, svoltosi a Padova il 7 maggio, è stata posta una analoga richiesta, riferita però a tematiche relative alla gestione delle società sportive.

Tali richieste portano ad una duplice considerazione: da un lato attestano la consapevolezza da parte dei tecnici e dei dirigenti che il loro bagaglio di conoscenze non sempre risulta in linea con le competenze che sarebbe necessario mettere in campo; dall'altro testimoniano la serietà di chi è interessato a migliorare il proprio bagaglio culturale per poter svolgere il proprio ruolo in modo sempre più qualificato, contribuendo così, più significativamente, alla crescita ed allo sviluppo della nostra attività.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, in questi anni agli annuali corsi di formazione per istruttori di primo livello e ad altri momenti di aggiornamento legati soprattutto a incontri in occasione della programmazione dell'attività tecnica a livello regionale e di stage, è stato affiancato un appuntamento culturale di alto livello, il convegno "ATLETICAMENTE", che ha assunto un ruolo di assoluto rilievo a livello nazionale nel panorama degli incontri di studio e approfondimento su tematiche relative alla pratica sportiva.

La modalità dell'incontro di aggiornamento e del convegno non riescono però a dare una risposta adeguata ad una richiesta assai diversificata e proveniente dall'ampio territorio regionale. Sarebbe quindi opportuno studiare una soluzione che, affiancandosi a quelle tradizionali iniziative, arricchisca e completi il piano delle attività di formazione ed aggiornamento promosso dal Comitato Regionale.

Sto pensando ad uno strumento che utilizzi il mezzo informatico e segnatamente la rivista on-line "ATLETICA VENETA Comunicati" come veicolo che, mensilmente, offra spunti di metodologia, di didattica delle varie specialità, di tecnica, con proposte soprattutto pratiche, da campo che contribuendo all'ampliamento del bagaglio di competenze del tecnico di base favoriscano l'adeguata, graduale e corretta crescita dei nostri giovani atleti.

Analogamente si può procedere per le tematiche relative alla gestione delle società con una rubrica rivolta ai dirigenti delle stesse. Certamente l'impegno da mettere in campo non appare di poco conto ma considerando che l'attivazione di un simile progetto risponderebbe ad una esigenza molto sentita dagli operatori di base e che, come più volte ho avuto modo di ribadire, ogni prospettiva di sviluppo dell'attività risulta sicuramente correlata al miglioramento delle competenze di coloro che operano in ambito tecnico e dirigenziale nelle nostre società ritengo opportuno incamminarci verso questa nuova direzione.

PUNTO
di
VISTA

**PUNTO DI VISTA**

Non è mai tardi per imparare ... 2

LA GARA DEL MESE

Profumo di scudetto 3

A BORDO CAMPO

Brixia Meeting,
ancora protagonisti 6

DICONO DI NOI 8**VENETO, ITALIA**

Tricolore con tanta Letizia 8

Una ragazza da Top Club 9

MONDO MASTER

Sognando Firenze 10

E Luca continua a volare 11

IL PERSONAGGIO

La cubana di Padova 12

PHOTO GALLERY 13

PROFUMO DI SCUDETTO

GARA
del
MESE

Organizzare un evento sportivo giovanile a carattere nazionale non capita tutti i giorni. L'impegno che richiede è forte, ma l'occasione data per far parlare di sano sport è davvero unica.

L'Atletica Vis Abano, di ritorno dalla bella esperienza fatta alla finale A del campionato italiano di società con la squadra allieve, lo scorso anno a Cinisello Balsamo, ha intravisto nella possibilità di organizzare questo evento in casa propria, l'occasione per diffondere la cultura dell'atletica nel territorio, e per coinvolgere una Città come Abano Terme che ha tutte le potenzialità e le caratteristiche per ospitare eventi sportivi di grande livello. E così, con un po' di sana ingenuità e spregiudicatezza, si è candidata per l'organizzazione della finale del campionato allievi del 2009.

Definita l'assegnazione, è stato

Il 20 e 21 giugno la città termale ospita la finale A dei campionati italiani allievi. In palio i tricolori. E gareggeranno anche due società venete: i padroni di casa della Vis e il Gruppo Atletico Bassano

tempo di rimboccarsi le maniche e definire il piano di lavoro: ne è uscito un progetto che vede il coinvolgimento di enti e realtà di

vario genere, fatte incontrare in un unico progetto che lega lo sport alla promozione del territorio, alla difesa dell'ambiente, alla cultura della solidarietà e soprattutto all'attenzione al mondo giovanile.

Obiettivo principale è stato quello di creare un evento agonistico di forte impatto per i giovani atleti: vivere esperienze sportive emozionali, è sicuramente motivante anche per il prosieguo dell'attività. La presenza di un qualificato e numeroso gruppo di volontari per la gestione del campo gara (circa 80 persone), gli accordi con i giudici e la Federazione permetteranno di creare una due giorni di gare che resterà nel cuore dei ragazzi, e non solo di chi vincerà.

La pista di gara, grazie al sostegno particolare del Comune di Abano Terme, indispensabile e lungimirante sostenitore di tutto il progetto della manifestazione, verrà rinnovata con un investimen-

L'olimpionica Gabriella Dorio, ora dirigente del Bassano, insieme agli atleti della Vis Abano



to di circa 40.000 euro e sarà sicuramente all'altezza della situazione.

L'evento ha poi creato l'opportunità di entrare nelle scuole di Abano con uno stile nuovo. L'iniziativa 'Parliamo di Atletica', ha portato la Vis Abano, insieme alle due società che collaborano all'organizzazione (Fiamme Oro e Assindustria), a incontrare più di 600 ragazzi delle scuole di Abano: le immagini di importanti manifestazioni internazionali accompagnate dalla voce degli atleti presenti e guidate dall'esperienza di Giuseppe Zuin, hanno creato dei bei momenti di dialogo con i ragazzi incuriositi dai perfetti gesti atletici dei Campioni.

Il 2 giugno, poi, si è fatta cultura sportiva di ottimo livello: un convegno nazionale per allenatori e dirigenti, realizzato in collaborazione con Scuola Regionale dello Sport, C.R. Fidal Veneto, Centro Studi e ricerche Fidal, Centro Studi Termali di Abano, ha coinvolto circa 100 addetti ai lavori che si sono confrontati sul tema dell'accompagnamento dei giovani atleti nel loro percorso agonistico, specialmente nella difficile fase di cambiamento tra i 15 e i 18 anni.

E poi importanti collaborazioni si sono state create con gli enti per fare in modo che l'evento non sia solo sportivo, ma sia anche occasione per la comunicazione e la promozione del nostro ricco territorio. In primis, è stato coinvolto il Consorzio Terme Euganee che garantisce una ottima qualità alberghiera agli atleti e agli ospiti, vedendo nell'evento sportivo un ottimo veicolo turistico. Al Consorzio si sono poi affiancati il Parco Regionale Colli Euganei, oltre alla Provincia e alla Regione, sempre attente alle attività giovanili.

L'azienda turistica Padova Terme Euganee ha diffuso materiale informativo sulla zona. I coltivatori Diretti Padova e Camera di

Commercio Padova hanno invece sostenuto il progetto totale inserendo una loro iniziativa di comunicazione ai giovani sulla sana alimentazione direttamente dai prodotti della terra: con loro, nei giorni di gara, sarà allestito un piccolo mercatino dei prodotti locali con la presenza anche di prodotti termali.

Importante il sostegno da parte dell'AcegasAps, entrata con la Vis Abano anche nelle scuole. Con lo slogan 'Difendiamo l'ambiente...facciamolo insieme' l'evento sportivo diventerà anche occasione per lanciare un messaggio ai giovani sulla salvaguardia dell'ambiente e nei due giorni di gara sarà allestita una piccola isola colorata per la raccolta differenziata.

Attenzione anche in questa occasione da parte della Vis Abano all'aspetto della solidarietà: l'evento sarà gemellato simbolicamente con la Città della Speranza, fondazione nata a Padova che opera nell'ambito dell'assistenza e della ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili; e verrà consegnato ai ragazzi poi un piccolo manufatto proveniente dal Kenya a testimoniare la vicinanza con realtà economiche difficili che hanno bisogno di aiuto ma da ammirare in ambito agonistico e sportivo.

Gemellaggio simbolico anche con i Campionati del Mondo Allievi che si svolgeranno a Bressanone dopo due settimane e per i quali Abano sarà una delle ultime occasioni di conquista del minimo di partecipazione.

La partnership poi con Il Gazzettino, ma l'attenzione anche degli altri media locali, tra cui il settimanale diocesano La Difesa del Popolo, ha già fatto in modo che dell'evento si parli da inizio anno.

Garantita una differita su Raisportpiù i giorni seguenti l'evento; le due giornate di gara, inoltre, saranno diffuse in diretta web su telepadova.com. e visabano.com. Il tutto quindi, insieme ad alcuni sostenitori privati, ha permesso di realizzare un progetto che aveva tra gli obiettivi quello di fa parlare in più modi di sport, di atletica e dell'importante attività di avviamento sportivo e attenzione sociale svolto dalla Vis Abano. Appuntamento, per tutti, il 20 e 21 giugno allo Stadio delle Terme ad Abano a tifare in particolare per le squadre venete, che saranno, con ogni probabilità (nel momento in cui scriviamo le classifiche nazionali sono ancora provvisorie), Vis Abano al femminile e Gruppo Atletico Bassano al maschile.

Rosanna Martin



La 4x100 della Vis Abano, uno dei punti di forza della squadra impegnata nella finale scudetto

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

PISTA

Giovedì 4 giugno - Piombino Dese (Padova)

2° Trofeo Città di Piombino Dese

Ritrovo alle 18, inizio gare alle 18.30

Per informazioni: Valerio Giacomelli, tel. 347-7501880

Da non perdere perché: è uno dei primi meeting in notturna della stagione veneta e prevede gare per allievi, juniores, promesse e seniores.

Sabato 6 giugno - Bussolengo (Verona)

11° Meeting Città di Bussolengo

Ritrovo alle 18, inizio gare alle 19

Organizzazione: Atl. Insieme New Foods

Per informazioni: Claudio Arduini, tel. 328-4503583

Da non perdere perché: tutti i partecipanti riceveranno un riconoscimento offerto da Kmsport (www.kmsport.it)

Sabato 6 e domenica 7 giugno - Vicenza

Campionato regionale cadetti di società

Inizio gare alle 15 (sabato) e alle 14.30 (domenica)

Organizzazione: Csi Fiamm

Per informazioni: Sergio Cestonaro, tel. 348-5807544

Da non perdere perché: alle migliori società sarà assegnato il Trofeo Città di Vicenza, mentre i migliori risultati tecnici saranno premiati con il memorial "Gino Consolaro"

Sabato 6 e domenica 7 giugno - Mestre (Venezia)

Campionato regionale master di società

Inizio gare alle 16.20 (sabato) e alle 9.10

Organizzazione: Athlon Venezia, Aristide Coin, Tortellini Voltan Martellago

Per informazioni: Giorgio D'Este, tel. 339-3819374

Da non perdere perché: è in palio la qualificazione alla finale nazionale della rassegna "over35"

20 giugno - Villafranca (Verona)

3° Villafranca "Pitch"

Ritrovo alle 15.45, inizio gare alle 16.20

Organizzazione: Atl. Villafranca

Per informazioni: Claudio Arduini, tel. 328-4503583

Da non perdere perché: è aperto a tutte le categorie. C'è anche un premio in denaro a seconda dei migliori punteggi tecnici (da 850 punti in su)

26 giugno - Abano Terme (Padova)

8° memorial "Rino Santinello" (www.visabano.com)

Ritrovo alle 17, inizio gare alle 18

Organizzazione: Vis Abano

Per informazioni: Rosanna Martin, tel. 331-3705754

Da non perdere perché: sono previsti premi speciali per i vincitori delle gare di velocità ragazzi e cadetti e per i migliori risultati tecnici allievi

27 giugno - San Giovanni Lupatoto (Verona)

2° meeting di San Giovanni Lupatoto

Organizzazione: Pol. Lib. Lupatoto

Per informazioni: Ines Poli, tel. 348-6683069

Da non perdere perché: prevede gare per il settore giovanile e assoluto

28 giugno - Nove (Vicenza)

13° Trofeo Città di Nove

Organizzazione: Marostica Vimar

Per informazioni: Luigi Segala, tel. 335-1853963

Da non perdere perché: è un triangolare per rappresentative regionali (al via anche Emilia-Romagna e Lombardia) che vedrà in pista i migliori talenti a livello under 23.

STRADA

Venerdì 12 giugno - Mestre (Venezia)

1^ Corrimestre+ (www.venicemarathon.it)

Organizzazione: Venicemarathon Club

Ritrovo alle 19 in Piazza Ferretto, partenze dalle 20.30

Per informazioni: tel. 041-5321871

Da non perdere perché: si corre in notturna nel centro storico di Mestre (10 km) ed è la quarta prova del Grand Prix Strade d'Italia

Sabato 27 giugno - Vittorio Veneto (Treviso)

8^ Notturna Sangiaconese

Organizzazione: Nuova San Giacomo Banca della Marca

Per informazioni: Sergio Meneghin, tel. 338-7308879

Da non perdere perché: è la quinta tappa del Grand Prix Giovani

CORSA IN MONTAGNA

Domenica 14 giugno - Fregona (Treviso)

Cronoscalata Fregona-Cadolten

Organizzazione: Atletica Vittorio Veneto

Per informazioni: Adriano Pagotto, tel. 347-0908530

Da non perdere perché: è una prova a cronometro, con traguardo nello splendido Bosco del Cansiglio

BRIXIA MEETING, ANCORA PROTAGONISTI



Conferma del Veneto nel prestigioso Brixia Meeting, che lo scorso fine settimana ha archiviato la 28^a edizione. A Bressanone, sulla stessa pista dove dall'8 al 12 luglio si svolgeranno i Mondiali under 18, la rappresentativa regionale allievi ha colto un ottimo quarto posto, ripetendo, quasi in fotocopia, il risultato del 2008.

“Siamo molto soddisfatti - spiega il fiduciario tecnico regionale, Enzo Agostini -. La squadra era giovane, circa metà degli elementi erano al primo anno di categoria, e per diversi nostri atleti è già iniziato il conto alla rovescia in vista dei Mondiali under 18: la preparazione è finalizzata a quell'appuntamento, non abbiamo voluto prendere alcun rischio sotto il profilo dell'impegno degli atleti”.

In questo senso, vanno lette alcune scelte tecniche apparentemente controcorrente, come il fatto che Galbieri abbia rinunciato alla 4x100, che l'ostacolista Zuin non abbia neppure preso parte alla trasferta a Bressanone e che

A Bressanone quarta piazza assoluta del Veneto che, tra le rappresentative italiane, è preceduto solo dalla Lombardia. Ori per il velocista Galbieri e per il marciatore Dei Tos

alla Stevanato non sia stato richiesto di doppiare l'impegno nel peso con il giavellotto.

Alla fine, vittoria alla Lombardia, che ha preceduto due formazioni tedesche, il Baden Wurttemberg e la Baviera. Il Veneto ha ottenuto due vittorie individuali, con il veronese Galbieri nei 100 (10"90) e con il trevigiano Dei Tos nella 10 km di marcia (46'12"18).



Giovanni Galbieri, una freccia anche al Brixia

Il bilancio è stato completato da tre argenti, con Turatello nel lungo (6.92), la Mazzer negli 800 (2'14"68) e la Guidolin nell'eptathlon (4.488 punti), e dal bronzo della discobola Casarin (41.03). Molti anche i piazzamenti immediatamente ai piedi del podio. Una trasferta, dunque, ampiamente positiva. Con l'augurio - per molti - di essere protagonisti anche tra poco più di un mese, quando a Bressanone arriveranno i Mondiali di categoria.

IN OTTO CON IL PASS PER I MONDIALI

Otto veneti, nel momento in cui scriviamo, hanno già conquistato il lasciapassare per i Mondiali allievi di Bressanone (8-12 luglio). In campo maschile sono il veronese Giovanni Galbieri nei 100 (10"72), il veneziano Leonardo Bidoglia nei 1500 (3'54"54) e nei 3000 (8'41"19), il vicentino Francesco Turatello nel lungo (7.04) e il trevigiano Leonardo Dei Tos nei 10 km di

marcia (45'22"87).

Tra le ragazze hanno già il "minimo" Fidal la veneziana dell'Atletica Mogliano, Beatrice Mazzer, negli 800 (2'11"80), la trevigiana della Vis Abano, Martina Bellio, nel triplo (12.45), la veneziana Francesca Stevanato nel peso (13.46) e la trevigiana Martina Casarin nel disco (44.56).

Il limite va ottenuto entro il 22 giugno: e non è escluso che la

lista si allunghi. Candidata numero uno, l'eptathleta vicentina Lisa Guidolin, con il risultato del Brixia Meeting arrivata a soli 12 punti dal minimo. Ma possono sperare anche la padovana Silvia Zuin, a cinque centesimi dal limite nei 100 ostacoli (anche se possiede già il minimo dal 2008), e la trevigiana Martina Lorenzetto, atterrata ad una ventina di centimetri dal lasciapassare federale nel lungo.



Questi i risultati ottenuti dagli atleti veneti. Allievi. 100 (-1.1): 1. Giovanni Galbieri (Insieme New Foods Vr) 10"90. 200 (+0.6): 5. Luca Sperandio (Jager Vittorio Veneto) 22"50. 400: 11. Luca Braga (Atl. Mogliano) 51"44. 800: 5. Marco Pettenazzo (Vis Abano) 1'58"26. 1500: 4. Leonardo Bidogia (Jesolo Turismo) 4'09"90. 2000 siepi: 7. Stefano Ghenda (Atl. Mogliano) 6'47"14. 110 hs (-2.5): 12. Luca Pancaldi (Lib. Tonon Vittorio Veneto) 15"71. 400 hs: 6. Paolo Spezzati (G.A. Bassano) 56"36. Alto: 8. Michael Piccoli (Insieme New Foods Vr) 1.85. Lungo: 2. Francesco Turatello (Vicentina) 6.92 (-1.2). Peso: 9. Diego Benedetti (Gagno Ponzano) 13.02. Disco: 6. Giovanni Dalla Vecchia (Novatletica Schio) 43.39. Giavellotto: 4. Giuseppe Castellan (G.A. Bassano) 55.85. Asta: 9. Alberto Vella (Assindustria Pd) 3.65. Marcia (10 km): 1. Leonardo Dei Tos (Lib. Tonon Vittorio

Veneto) 46'12"88. Octathlon: 5. Davide Spigarolo (G.A. Bassano) 5.078 punti (12"01/100; 6.25/lungo; 10.93/peso; 53"48/400; 15"79/100 hs; 1.85/alto; 42.46/giavellotto; 2'58"39/1000). 4x100: 9. Veneto (Sperandio, Turatello, Tiziano Cecchetti/Cus Padova, Pancaldi) 44"04.

Allieve. 100 (-0.5): 9. Martina Bellio (Vis Abano) 12"66. 200 (-0.5): 10. Laura Donè (Audace Noale) 25"51. 400: 6. Giulia Gerolimetto (G.A. Bassano) 59"06. 100 hs (-1.6): 6. Giulia Gerolimetto (G.A. Bassano) 15"30. 800: 2. Beatrice Mazzer (Mogliano) 2'14"68. 1500: 9. Elisabetta Colbertaldo (Audace Noale) 5'03"15. 400 hs: 6. Maddalena Bressan (Vis Abano) 1'05"77. Alto: 7. Erika Ortolan (Vis Abano) 1.55. Lungo: 7. Giada Palezza (Atl. Schio) 5.39 (-1.3). Peso: 4. Francesca Stevanato (Audace Noale) 13.19. Disco: 3. Martina Casarin (Trevisatletica)



Leonardo Dei Tos, marcia d'oro anche a Bressanone

41.03. Giavellotto: 8. Tania Bisaccia Vizzini (Venezia Runners Murano) 36.22. Marcia (5 km): 4. Giuditta Mazzi (Insieme New Foods Vr) 27'22"01. Eptathlon: 2. Lisa Guidolin (Lib. Padova) 4.488 punti (14"74/100 hs; 1.63/alto; 9.53/peso; 26"29/200; 5.06/lungo; 23.48/giavellotto; 2'34"29/800). 4x100: 6. Veneto (Donè, Palezza, Bellio, Stefka Consuelo Gandini/G.A. Bassano) 48"63.

CADETTI AL "CERESINI", UNDER 23 A NOVE

Archiviato il Brixia Meeting, la stagione delle rappresentative vivrà un altro appuntamento tra i più classici il 14 giugno a Fidenza (Parma), in occasione del 22° Trofeo "Ernesto Ceresini", riservato alla categoria cadetti.

Il programma tecnico prevede, sia a livello maschile che femminile: 80, 300, 1000, 2000, 80/100 hs, alto, lungo, peso, giavellotto, martello e 4x100. Convocazioni dopo i campionati di società, in programma il prossimo fine setti-

mana a Vicenza.

A fine mese, il 28 giugno, Nove ospiterà invece un triangolare a livello under 23 con Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia. Gli atleti sono invitati a fornire la propria disponibilità.

TRICOLORE CON TANTA LETIZIA



Valtorta 2009 come Borgobello 2008. L'alta bergamasca porta fortuna a Letizia Titon, che si è confermata campionessa italiana allieve di corsa in montagna. Un anno dopo il trionfo di Borgobello, che le ha aperto anche, per la prima volta, le porte della nazionale, la trevigiana dell'Assindustria Padova ha ribadito di non avere rivali nella specialità.

Letizia si è imposta con un margine netto (18" sulla piemontese Curtabbi, 36" sulla conterranea Grossi) al termine di una gara dominata dall'inizio alla fine. La potenza e la grinta di Letizia emergono nei cross e su pista (a Rosà, nella seconda fase dei Societari allievi, ha migliorato il record regionale dei 2000 siepi, correndo in 7'20"21), ma è soprattutto nella corsa in montagna che la trevigiana si esalta. E sui sentieri, ora che la Federazione internazionale ha varato il primo vero e proprio mondiale della disciplina, la Titon potrà specializzarsi nelle stagioni a veni-

La trevigiana Titon ha vinto il titolo italiano allieve di corsa in montagna, bissando il successo che nel 2008 le ha aperto, per la prima volta, le porte della nazionale

re sino ad emergere a livello assoluto.

A Valtorta da segnalare anche il bronzo conquistato tra gli allievi da suo fratello Dylan. Dopo il quarto posto da cadetto del 2008, il più giovane dei fratelli Titon è dunque salito sul podio nella categoria superiore, arrivando anche ad una



Letizia Titon sul traguardo tricolore di Valtorta

manciata di secondi - appena 9 - dall'argento. Una prova di valore per un atleta che resterà in categoria sino a tutto il 2010.

DICONO DI NOI...

L'oro di Sanguin

Mezzanotte di mercoledì: il Calvisano Rugby campione d'Italia, nel pomeriggio, ha perso a Padova un match di Super 10. Quando il pullman della squadra, dopo il viaggio di ritorno, fa rientro in paese, dormono quasi tutti. Non il preparatore atletico Giovanni Sanguin. Il 39enne poliziotto, nel gruppo dal 2004, ha una duplice carriera: da anni, infatti, lancia il martello. In campo nazionale, a ottimi livelli. Forte di un personale di 74.54 (Trieste 1997), occupa il 14° posto nella graduatoria all-time e la scorsa stagione, con 73.60, è stato secondo solo a Marco Lingua e a Nicola Vizzoni. Giovanni è sveglio. Ed è una circostanza straordinaria. "Eravamo

sulla via che porta a Calvisano - racconta - e guardando fuori dal finestrino ho visto qualcuno che, braccia penzoloni, raspava coi piedi il muretto di una casa. Ho subito capito che stava tentando il suicidio. Con un corda s'era attaccato a un cartello stradale dello stop. Ho gridato all'autista di fermarsi, ho corso per qualche metro, l'ho preso per le gambe e l'ho tirato su. Sul pullman tutti, nel frattempo, si erano svegliati. Il nostro fisioterapista lo ha slegato, i ragazzi gli si sono stretti attorno. Aveva le labbra viola, ma per fortuna la situazione non era compromessa. Era un 17enne di origini marocchine nel mezzo di una crisi esistenziale. Non dimenticherò mai l'espressione del padre pochi minuti dopo". (dalla Gazzetta dello Sport)

Treviso iridata?

"Siamo in pole position per i Mondiali di corsa campestre del 2011". L'imbeccata arriva da parte del conduttore Paolo Mutton, alla presentazione della Corritreviso. E Oddone Tubia, pur mostrando un lieve imbarazzo ("In questo momento non sono autorizzato a dire più di tanto"), non si lascia sfuggire l'occasione per fare il punto su quello che rappresenta il suo grande sogno di appassionato, prima ancora che di presidente del Comitato provinciale della Fidal. "L'Italia si è ufficialmente candidata ad ospitare i Mondiali del 2011 - ha spiegato il dirigente solighese - e Treviso ha le carte in regola per essere sede della rassegna. Anzi, è decisamente davanti a tutti". La concorrenza? In Italia,

UNA RAGAZZA DA TOP CLUB



Chiara, Elisa, Laura, Francesca. C'è un poker di ragazze venete nella vittoria delle Fiamme Azzurre nel Top Club Challenge, la rassegna che dall'anno scorso mette a confronto gruppi sportivi militari e sodalizi civili.

La padovana Chiara Rosa, lanciando il peso a 18.58, ha ottenuto uno dei migliori risultati tecnici dell'intero fine settimana di gare allo stadio Adriatico di Pescara. Ma sul gradino più alto del podio è salita, per le Fiamme Azzurre, anche la vicentina Laura Bordignon, arrivata a 57.92 nel disco.

Un'altra vicentina, Elisa Trevisan, è giunta seconda nei 100 ostacoli (13"99) e una terza atleta berica (anche se ormai trevigiana d'adozione), Francesca Carlotto, ha contribuito all'argento della 4x100. Un poker veneto che, in qualche modo, ha compensato l'assenza, in campo femminile, dei club della nostra regione.

La forza degli atleti vicentini si è fatta sentire anche in campo maschile, dove il miglior club, le

La padovana Chiara Rosa, lanciando il peso a 18.58, ha ottenuto una delle migliori prestazioni tecniche della rassegna per società militari e civili, contribuendo alla vittoria delle Fiamme Azzurre

Fiamme Gialle, hanno schierato anche l'ostacolista Stefano Tedesco (13"91, 2.) e, nella staffetta del miglio, giunta quarta, il quattrocentista Matteo Galvan.

Tra i club, quarta piazza per le Fiamme Oro, ad un punto dal bronzo dei Carabinieri, e decimo posto per la Biotekna Marcon, trascinata dall'ottimo giavellottista Leonardo Gottardo (74.35). Difficile dare una valutazione com-

pletiva della rassegna, il cui futuro, dopo appena due anni di vita, appare già incerto. Molte società civili di primo piano (tra le quali l'Assindustria Padova) vi hanno rinunciato in partenza. Si chiude qui?



Chiara Rosa in pedana a Pescara: la sua stagione è partita alla grande

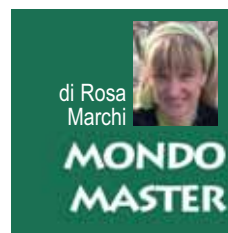
San Giorgio su Legnano, uscita allo scoperto alla fine del 2008, ma le cui quotazioni, nonostante la storica esperienza del Campaccio e di un Europeo ben organizzato nel 2006, a Tubia paiono in ribasso. Nel mondo, Canberra. Un'avversaria che viene reputata non particolarmente temibile perché il peso dell'atletica italiana a livello internazionale è superiore, e non di poco, a quello australiano. Nel caso Treviso fosse la sede prescelta dalla Federazione internazionale per ospitare i Mondiali del 2011, si correrebbe sui prati delle Bandie, a Spresiano. Una cornice che, parole di Tubia, "ha già superato diversi sopralluoghi da parte dei dirigenti federali". Tra questi, anche quelli di Anna Riccardi e Massimo Magnani, dirigenti italiani molto influenti in sede laaf. *(dal Gazzettino)*

Cronache jesolane

Due minuti alla partenza. Mi sono iscritto alla mezza maratona. Ventuno chilometri di sofferenza, da coprire nel minor tempo possibile. Il clima è torrido. L'asfalto fumante ricorda il risotto al nero di seppia. Un rigagnolo di sudore mi cola dalla fronte. La tensione è palpabile. Avverto ad intervalli irregolari speciose zaffe di sudore provenire da taluni dei vicini fondisti. Un linguaggio morse del tanfo. Lo starter annuncia il via. Decido di incollarmi alla lepre che percorrerà la maratona in tre ore e mezza. Gli sto dietro per circa sette chilometri, poi mi stacco progressivamente dal gruppone. Le gambe diventano pesanti. Il respiro affannoso. I punti di risto-

ro, collocati ogni cinque chilometri, costituiscono un lenitivo sempre più insufficiente. Mi concentro sulla filiera produttiva cinese, sugli sbarchi di clandestini, sulle lunghe attese dal mio medico di base. Il pubblico festante incita gli atleti. Cerco di scorgere una qualche gnocca tra gli astanti, ma incrocio solo lo sguardo di vecchi e bambini. Copro i primi dieci chilometri in cinquantuno minuti, ma già comprendo che non è giornata. Bevo avidamente. Zuccheri e sali minerali, che, perdo, complice l'elevato dispendio calorico, determinano un'acuta forma di disenteria. Termino la gara in un'ora, cinquantatré minuti e ventinove secondi. Compresa una sosta ai box degna della miglior Formula Uno. *(dal Treviso)*

SOGNANDO FIRENZE



Mancano pochi giorni alla fase regionale dei Campionati di Società Master su pista. Il 6 e 7 giugno, al campo San Giuliano di Mestre, le squadre venete cercheranno di aggiudicarsi il lasciapassare per la finale nazionale di Firenze - in programma il 19 e 20 settembre - cercando di classificarsi tra le prime 30 squadre maschili o 26 femminili della classifica nazionale di società. La classifica verrà stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse (con almeno una staffetta obbligatoria) delle 15 in programma.

In questi giorni le squadre venete sono impegnate nella definizione delle formazioni; il valore di ogni prestazione viene infatti rapportato alla categoria di appartenenza sulla base delle tabelle di punteggio Fidal Master 2007. Ad esempio, per ottenere 800 punti sui 100 metri, un MM35 dovrà correre la distanza in 11"20 e un MM60 in 13"25, mentre un MM80 dovrà segnare il tempo di 16"08. E' un meccanismo affascinante che permette di schierare nella stessa squadra atleti di differenti età.

Lo scorso anno la fase regionale fu vinta in campo maschile dalla squadra padovana della Virtus Este Valbona, che precedette di pochissimi punti la Tortellini Voltan Martellago. Quest'anno si preannuncia una bella sfida tra il neonato gruppo dell'Atletica San Marco (composto da una ventina di atleti provenienti dalla Voltan e guidati da Giancarlo Pasquali e Rossano Nordio) e la "nuova" Tortellini Voltan Martellago (guidata dal presidente Marcello Mamprin e rinforzata da numerosi innesti).

La Virtus Este di Giorgio Dotto tenterà comunque di difendere la

Il prossimo fine settimana si svolgerà a Mestre la fase regionale dei Societari "over 35". In palio la qualificazione alla finale nazionale, in programma il 19 e 20 settembre nel capoluogo toscano

vittoria dello scorso anno, ma, oltre alle due compagini veneziane, dovrà fare attenzione anche ai vicentini della Masteratletica capitanati da Dario Rappo.

Per queste 4 squadre la qualificazione non dovrebbe proprio essere un problema. Qualche difficoltà in più potrebbero averla invece i padovani dell'Athlon Padova (guidati da Giuseppe Franco), la

nuova formazione dell'Atletica Riviera del Brenta, che unisce le forze della Libertas Dolo e della Libertas Mira, e i veronesi della Libertas Lupatotina.

Per le squadre femminili la qualificazione alla fase nazionale sarà decisamente più accessibile grazie al minor numero di formazioni partecipanti (circa un terzo rispetto a quelle maschili). Se riusciranno a coprire le 13 gare richieste, non dovrebbero esserci problemi di qualificazione per l'Atletica Asi Veneto (vincitrice lo scorso anno alla fase regionale e seconda alla fase nazionale), la Libertas San Biagio Treviso di Rocco Pol (quarta alla fase nazionale) e la Libertas Lupatotina Verona. Un grosso in bocca al lupo a tutte le squadre venete!

Da non dimenticare! Entro il 9 giugno le società devono inviare al Comitato Regionale i moduli di autocertificazione dei risultati ottenuti alla fase regionale, pena l'esclusione dalla classifica nazionale.



E LUCA CONTINUA A VOLARE

MONDO
MASTER

Per Luca Tonello questi ultimi 18 mesi sono stati particolarmente ricchi di soddisfazioni, con la gioia di un scudetto nella finale A "Oro" conquistato a Lodi lo scorso anno con l'Assindustria Sport Padova (dove si classificò sesto nella gara del salto in alto), e le prime gare nel mondo master che gli hanno regalato un titolo italiano e un titolo europeo indoor.

La sua attività atletica è iniziata alla fine degli anni '80 a Villanova di Camposampiero (il paese che ha visto i natali di Ruggero Pertile e Andrea Longo) come mezzofondista, con buoni risultati a livello regionale. Poi, a 17 anni, la scoperta del salto in alto e l'incontro con Stefano Borgo, l'allenatore che l'ha seguito per tanti anni e che nel 1996 (anno in cui entrò a far parte del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle) gli ha permesso di ottenere il primato assoluto di 2,20.

Dal 2004 Luca è tesserato per l'Assindustria Sport Padova. I suoi personali da master (MM35) sono 2,01 all'aperto e 1,99 indoor. Luca si allena tre volte alla settimana ritagliandosi lo spazio tra gli impe-

gni di famiglia (è sposato con Barbara e papà di due bambini, Matteo di 7 anni e Marco di 2), il lavoro al nucleo mobile della Guardia di Finanza di sede a Mestre e l'attività di allenatore presso l'Atletico Sala, dove segue una cinquantina di ragazzi dai 10 ai 16 anni.

"Bisogna avere grandi motivazioni per riuscire, con tanti impegni, a trovare il tempo per allenarsi - confida - ma sicuramente l'incontro con il mondo master me ne ha regalati di nuovi e inattesi".

Ai recenti Campionati Europei indoor di Ancona, Luca ha avuto la soddisfazione di salire sul gradino più alto del podio sulle note dell'Inno di Mameli. "L'atmosfera che si respira nelle gare master è molto più godibile rispetto a quella delle gare assolute - spiega - forse perché l'età dei concorrenti è diversa e c'è più disponibilità e attenzione verso gli altri atleti. Ciò non toglie che

durante la gara ognuno dia il massimo".

Il suo prossimo obiettivo? Ovviamente i Mondiali master di Lathi, per i quali Luca non nasconde il suo sogno di salire sul podio iridato. Glielo auguriamo di cuore!



Dopo una carriera ai massimi livelli nel salto in alto, il padovano Tonello ha scoperto l'attività master. E ora ha un sogno: una medaglia ai Mondiali di Lathi

IN BREVE

A Cattolica, dal 19 al 21 giugno, si disputeranno i Campionati Italiani Master su pista. Per iscriversi c'è tempo fino al 12 giugno, alle ore 12. In programma anche le prove multiple (decathlon e eptathlon) e le staffette.

Attenzione al programma orario, poiché le gare sono state distribuite in modo diverso rispetto alla scorsa edizione. Per saperne di più, vai alla news pubblicata sull'Area Master del sito Fidalveneto.

LA CUBANA DI PADOVA



In fondo al rettilineo, dopo due giri di pista da correre più velocemente possibile, potrebbe esserci l'azzurro. Yusneysi Santiusti Caballero si allena due volte al giorno negli impianti del Cus Padova. Corre, sbuffa, e talvolta i sogni vanno più veloci delle sue gambe.

In fondo al rettilineo vorrebbe trovare un body colorato d'azzurro, magari già da quest'estate, dai Mondiali di Berlino. "E' il mio sogno - ha confessato a Diego Zilio, del Mattino di Padova -. Prima, però, dovrò riuscire ad avere la cittadinanza italiana e non è facile, perché queste pratiche sono lunghe da sbrigare. Allo stesso tempo dovrò riuscire a ripetere i tempi del mio primato personale, anche questa è una condizione necessaria per essere convocata".

Sull'anello di via Corrado, sotto l'occhio attento del tecnico Giulio Muzzolon, la Santiusti - nata a L'Avana 24 anni fa, in Italia da uno - cerca di ritornare sui livelli che, qualche stagione fa, l'avevano segnalata come una delle mezzofondiste più promettenti di Cuba.

"Ho un record di 2'00"9, ottenuto quando avevo 21 anni. Mi piacerebbe ritornare su quei livelli, dopo un paio di stagioni in cui, per una storia o per l'altra non sono riuscita ad allenarmi come volevo".

L'Italia non ha mai visto all'opera la vera Santiusti, anche se

Da un anno vive in Veneto e sogna l'azzurro: storia di Yusneysi Santiusti e di un 800 da correre più velocemente possibile



ormai la cubana è un volto familiare, gareggiando spesso in Veneto. Ottocento metri, ma non solo, visto che la mezzofondista dell'Assindustria Padova ama spaziare, con risultati più che discreti, dal cross alle corse su strada. Yusneysi è venuta in Italia nel 2007, dopo un matrimonio durato poco con un italiano.

"Abitavo in Sardegna assieme a mio marito. Poi le cose sono andate come sono andate, e sono tornata a casa per un breve periodo, ma, cercando un club che mi permettesse di praticare in Italia lo sport che amo, si è fatta avanti l'Assindustria e così ora vivo a Padova, da sola".

Le cubane hanno un feeling particolare con Padova. Allo stadio Colbachini, qualche anno fa, si presentò in pedana, semiconosciuta, per una delle sue prime gare italiane, la triplistina Magdelin Martinez, poi arrivata all'azzurro e tesserata dalla stessa Assindustria Sport.

Alla Santiusti piacerebbe, magari, ripercorrere lo stesso cammino. Il riferimento in azzurro, in questo momento, non può che essere Elisa Cusma.

"L'atleta da battere, qui, è lei. L'ho incontrata una sola volta, al meeting di Padova, e ha vinto lei, ma io non ero molto allenata in quel periodo, oggi non so se il risultato sarebbe lo stesso".

LE VOSTRE LETTERE

Aletica Veneta Comunicati è anche uno spazio a disposizione degli appassionati. Scrivete al Comitato regionale della Fidal e le lettere d'interesse più generale saranno pubblicate nei prossimi numeri della rivista.

Le lettere - firmate con nome, cognome e città, e di lunghezza non superiore ai 1.500 caratteri - vanno inviate a: Comitato Regionale Veneto della Fidal, via Nereo Rocco, 35135 Padova. Fax: 049-8658348. E-mail: cr.veneto@fidal.it.



1 Oderzo, la Weissteiner fa pokerissimo

Il poker l'aveva siglato nel 2008, ma Silvia Weissteiner non si è accontentata. A Oderzo, il 1° maggio, l'altoatesina ha colto il quinto successo consecutivo nel circuito Città Archeologica. Netta la sua supremazia sulle colleghe di Nazionale, Rosaria Console e Federica Dal Ri, finite nell'ordine. Sesta una sorprendente Elisa Cusma, che ha dimostrato una tenuta insospettabile per un'ottocentista, precedendo atlete più adatte ai 5 km e mezzo di gara, come Renate Rungger (settima) e Vincenza Sicari (nona). In campo maschile (9,8 km), monologo del giovanissimo keniano Tanui Collins Kosgei, 17 anni ancora da compiere, alla seconda gara in Italia. Al primo passaggio in Piazza Grande era già in testa, con il gruppo all'inseguimento. Poi, quando il suo vantaggio è salito sino a sfiorare i 30", la gara è rimasta aperta solo per le posizioni di rincalzo. Argento



Bagatin i più veloci sui 10 km di una gara che ha sfiorato i 400 partecipanti), la terza prova del Grand Prix Giovani e il 13° Trofeo Mobilificio Vittoria per disabili, vinto da Robergo Brigo su Mauro Cattai e Pierino Dainese. www.nuovaaletica3comuni.it

2 Venti candeline per la Corritreviso

Un tunisino e una marocchina naturalizzata del Bahrein. Fedele al pronostico, la Corritreviso ha spento venti candeline, proponendo un'accoppiata straniera che in Piazza dei Signori mancava, guarda caso, dall'8 aprile 1990, ossia dall'edizione inaugurale. Il tunisino Rached Amor si è imposto nella prova maschile, precedendo in volata il marocchino Lahcen Mokraji. Il volpaghese Paolo Zanatta, unico italiano in grado di inserirsi nella lotta per il podio, si è ritirato verso metà gara, quando aveva già perso contatto dai migliori. Poi, sotto la spinta di Amor e Mokraji, è stata una gara ad eliminazione, con il keniano Kipsang a staccarsi per primo e l'altro marocchino Tyar ad accontentarsi del bronzo. Nadia Ejjafini, marocchina che da qualche stagione difende i colori del Bahrein, con i quali ha gareggiato anche nella maratona olimpica di Atene, è prevalsa nettamente nella prova femminile, staccando la keniana Hellen Mugo, che aveva animato la parte iniziale di gara. Al terzo giro hanno perso contatto dalle battistrada le

azzurre Maraoui e Michela Zanatta. Un chilometro dopo, la selezione decisiva con un allungo della Ejjafini, a cui la Mugo non ha saputo rispondere. In precedenza, passerella record per amatori e master impegnati nella terza prova del Grand Prix Strade d'Italia: oltre 600 i partecipanti, con il trevigiano Paolo Sandali e la spagnola d'adozione veneziana, Paloma Morano Salado, a tagliare il traguardo davanti a tutti. www.corritreviso.it



3 Bis di Boudalia in casa Bettiol

La carica degli 800. Il Montello è lo scenario che ha accompagnato Salvatore Bettiol e Bruna Genovese nella preparazione per quattro Olimpiadi. Ma dal 2004 è anche la cornice della 10 Miglia, evento creato dai due maratoneti locali per valorizzare una collina che, soprattutto nei fine settimana, si riempie della passione di centinaia di atleti di tutti i livelli. Sui 16,090 km da Giavera a Montebelluna, lungo il caratteristico Stradon del Bosco, ha fatto passerella,



in passato, anche il campione olimpico Stefano Baldini. Il re delle ultime due stagioni si chiama invece Said Boudalia, italo-marocchino d'adozione bellunese che, il 17 maggio, ha bissato il successo del 2008, lasciandosi alle spalle un trio azzurro, formato da Gabriele De Nard, Giovanni Gualdi e Danilo Goffi. Netta la supremazia, in campo femminile, della

marchigiana Marcella Mancini, miglioratasi di due posizioni rispetto al 2008, quando era stata sconfitta da una Genovese in piena preparazione olimpica e da Giovanna Ricotta. Molti sorrisi all'arrivo: il Montello, ancora una volta, ha conquistato tutti. www.10migliadelmontello.it

4 Giordano Bruno sul tetto d'Italia

E' il suo anno magico. Dopo aver migliorato due volte il primato nazionale indoor arrivando in finale ai campionati europei al coperto, Anna Giordano Bruno ha debuttato da par suo anche all'aperto, siglando il nuovo record italiano del salto con l'asta: 4.45 metri. La portacolore di Assindustria Sport è stata la vera protagonista della prima fase dei Societari di atletica leggera, per il Veneto in cartellone a Vicenza il 16 e 17 maggio. Con il suo straordinario exploit ha fatto passare in secondo piano l'ottimo risultato conseguito dalla società gialloblù, prima sia nella classifica maschile (con 21.598 punti) che in quella femminile (con 22.413), davanti, in entrambi i casi, ai padroni di casa della Vicentina (prova d'appello, il 4 e 5 luglio a B o v o l o n e). Giordano Bruno - che nel 2008 aveva portato il suo primato "out-door" a 4,41 - ha migliorato il 4,42 saltato da Arianna Farfaletti Casali il 21 settembre 2008 a Busto Arsizio. "Sto lavorando molto in questo periodo e non mi aspettavo proprio questo risultato - ha commentato l'atleta di San Vito al Tagliamento, che



dall'inizio del 2009 si allena allo stadio Colbachini di Padova, città in cui lavora all'Università come ricercatrice in matematica -. Era la prima gara dell'anno e a 4.20 mi sentivo già soddisfatta, ma ho deciso di proseguire. Il mio obiettivo stagionale era il minimo per i Mondiali: l'ho ottenuto subito, ora dovrò pormi altri traguardi, magari i 4.50". Anna ha fatto il suo ingresso in pedana a 3.80 metri, superando subito l'asticella. Ha superato i 4 metri alla seconda prova e poi, sempre al primo tentativo, si è ripetuta a 4.10, 4.20, 4.30, 4.40 e, infine, a 4.45, la

misura del primato. www.assindustria-sport.it

5 Trofeo delle Province ancora nel segno di Treviso

Treviso fa cinque. Cinque successi consecutivi nel Trofeo delle Province trivenete, una delle più classiche rassegne della stagione giovanile su pista. Il 24 maggio, a Belluno, la selezione guidata dal fiduciario tecnico Mauro Franzero ha allungato la serie dei trionfi iniziata nel 2005 a Vittorio Veneto e proseguita nel biennio 2006-2007 a Caorle e l'anno scorso a Marostica. Un successo senza discussioni: Vicenza, seconda, è finita staccata di 26 punti e mezzo. Terza Verona (leader, però, in campo femminile) a 38 punti dai vincitori. Migliori risultati tecnici, l'8"7 del trevigiano Giacomo Zuccon nei 60 ostacoli e il 3'15"1 della trentina Linda Saidi nei 1000. Questa la classifica generale per rappresentative: 1. Treviso 216, 2. Vicenza 189.5, 3. Verona 178, 4. Padova 177, 5. Trento 164, 6. Venezia 160, 7. Belluno 153.5, 8. Udine 145.5, 9. Pordenone 144, 10. Trieste 142.5, 11. Gorizia 90. www.fidal-veneto.it

